

**ALLE CASE DI CURA  
DI ROMA E PROVINCIA**

**LORO SEDI**

**Dirigente: dott. Dario Paroletti**  
**Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Maria Antonella Caiella**

In caso di comunicazioni si prega di indicare il seguente oggetto

**oggetto: richiesta di intervento dell'Ordine in merito alle modalità retributive dei medici liberi professionisti in servizio presso le Case di Cura di Roma e Provincia (proc. n. 053/16-02/ND).**

Sono pervenute all'Ordine diverse richieste di intervento, in merito alla problematica in oggetto indicata, evidenziata da alcuni medici in servizio presso le Case di Cura situate nel territorio provinciale.

Nel merito della questione prospettata, la legge 27.12.2006, n. 296 stabilisce all'art. 1, comma 38, che *"La riscossione dei compensi dovuti per attività di lavoro autonomo, mediche e paramediche, svolte nell'ambito delle strutture sanitarie private è effettuata in modo unitario dalle stesse strutture sanitarie, le quali provvedono a: a) incassare il compenso in nome e per conto del prestatore di lavoro autonomo e a riversarlo contestualmente al medesimo; b) registrare nelle scritture contabili obbligatorie, ovvero in apposito registro, il compenso incassato per ciascuna prestazione di lavoro autonomo resa nell'ambito della struttura"*.

Ciò posto, atteso che l'art. 3, lett. g) del D.Lgs.C.P.S. n. 233/1946, attribuisce all'Ordine il potere-dovere di interporre nelle controversie tra medici iscritti e strutture sanitarie a favore delle quali gli stessi svolgono attività lavorativa, si chiede l'adozione da parte delle Case di Cura in indirizzo di ogni possibile iniziativa finalizzata alla soluzione della problematica relativa ai lamentati ritardi nel riversamento delle somme incassate per conto dei singoli professionisti, ai sensi della suindicata disposizione.

Preme sottolineare, da ultimo, che la presente nota viene inviata per competenza e doverosa conoscenza alla generalità delle Case di Cura afferenti al territorio provinciale di Roma, ancorchè i rilievi mossi possano riguardare solo alcune delle medesime.

Nel rimanere in attesa di riscontro, si inviano distinti saluti.

IL PRESIDENTE  
(dott. Roberto LALA)

